



*Ministero della cultura*  
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

*Bologna, data del repertorio*

**Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto della fornitura di ulteriore materiale tecnico di allestimento per la Pinacoteca Nazionale di Bologna ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.**

**LA DIRETTRICE**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “legge di contabilità e finanza pubblica” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 di “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 recante “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91” e ss.mm.ii.;

VISTO il d.P.R. 12 novembre 2018, n. 140 recante “Regolamento concernente la definizione della struttura del piano dei conti integrato delle amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell’articolo 38-ter della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;

VISTO il d.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;





*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTO il decreto legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) e, per quanto applicabile in via transitoria, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO CHE:**

- questa Amministrazione ha tra le proprie finalità istituzionali la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio culturale in tutte le sue forme, anche attraverso l’organizzazione di mostre/eventi;
- la Pinacoteca Nazionale di Bologna ha organizzato la mostra “Guercino nello studio”, che si tiene dal 28 ottobre 2023 all’11 febbraio 2024, nella sezione del Barocco della propria sede di via Belle Arti 56;
- con determina n. PIN-BO|16/10/2023|DETERMINA 143 si è provveduto ad affidare l’allestimento della citata mostra alla Società MIMEC s.r.l. con sede in Via Antonio Gramsci 6, 31055 – Quinto di Treviso (TV) - P.IVA 01183590262;
- per completare e migliorare l’allestimento e il relativo apparato comunicativo si deve provvedere all’acquisto di ulteriore materiale tecnico inizialmente non preventivato;
- l’affidamento della fornitura ad altra Società comporterebbe per questa Amministrazione notevoli difficoltà operative, duplicazione di costi ed un allungamento dei tempi, in contrasto con i principi di efficienza ed economicità;
- l’idonea esperienza e la professionalità della stessa nel settore nonché la disponibilità a realizzare quanto richiesto in tempi particolarmente ristretti;

VISTO l’art. 26 comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone che: “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi”;

DATO ATTO che non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip s.p.a ai sensi dell’art.26 della legge 23 dicembre 1999, n.488;

VISTO l’art. 50 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: pin-bo@cultura.gov.it PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it  
CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito, fanno parte integrante del contratto";

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 (Finanziaria 2007) come modificato dalla legge 145/2018 (legge di Stabilità 2019) articolo 1, comma 130, il quale prevede che "le ... amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ...";

TENUTO CONTO che questa Amministrazione verificherà i requisiti di legge nel rispetto delle disposizioni di cui all'Allegato 1 del Regolamento per la disciplina degli affidamenti diretti, adottato da questa Amministrazione ai sensi degli artt. 50 e ss. del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., (MIC|MIC\_PIN-BO|23/05/2023|0001247-P - PIN-BO|24/07/2023|DECRETO 28);

VISTO l'articolo 49 comma 3 (Principio di rotazione degli affidamenti) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale "La Stazione Appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia..." e RICHIAMATO il regolamento adottato ed approvato da questa Amministrazione per la determinazione delle relative fasce

### **DECIDE**

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone la logica e conseguente motivazione nel rispetto dei principi amministrativi di cui agli artt. 1 e ss. del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii;
- di invitare a presentare un'offerta - ai sensi dell'articolo 50 del citato decreto - la Società MIMEC s.r.l. con sede in Via Antonio Gramsci 6, 31055 – Quinto di Treviso (TV) - P.IVA 01183590262 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti;
- di stimare il valore del presente affidamento in complessivi € 5.641,00 (€ cinquemilaseicentoquarantuno)  
- di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa - al netto dell'importo offerto da parte della citata Società mediante la piattaforma Mepa – CIG ACQUISITO Z143D4A2A6;
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374



*Ministero della cultura*

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di disporre la risoluzione del relativo affidamento ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, in caso di eventuale successivo accertamento, mediante controllo, del difetto dei requisiti di legge richiesti;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare quale "Responsabile Unico del Progetto" del presente atto, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. la dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della l. n. 190 del 2012 s.m.i.; della l. 241 del 1990 s.m.i., del d.lgs. n.165 del 2001 s.m.i.; del d.P.R. 62 del 2013 s.m.i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii.
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 - 1.2.1.020\_Stampa rilegatura e grafica.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna  
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA  
via delle Belle Arti, 56 - 40126 Bologna

PEO: [pin-bo@cultura.gov.it](mailto:pin-bo@cultura.gov.it) PEC: [pin-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:pin-bo@pec.cultura.gov.it)  
CF 91430070374